

Questa mattina conferenza a Palazzo di città

L'ultima promessa di Galasso: «Metropolitana leggera attiva entro l'estate»

Con l'arrivo dei 9,8 milioni dalla Regione la ripresa dei lavori

Autore: **Luigi Salvati**

Data di pubblicazione: **Venerdì, 19 Ottobre 2012**



Entro l'estate del 2013 Avellino avrà la sua metropolitana leggera. 12 mezzi ad impatto zero per l'ambiente percorreranno, in pochi minuti, un circuito di 11 chilometri che avvolge tutto il centro cittadino. Ripartiranno presto i lavori per un progetto avviato nel 2009 e fermo ormai da anni.

Lo hanno confermato questa mattina l'assessore alla mobilità del comune di Avellino, **Livio Petitto**, il sindaco dimissionario, **Giuseppe Galasso** ed il sindaco facente funzioni, **Gianluca Festa**.

Una conferenza convocata per annunciare che tra qualche giorno riprenderanno i lavori sul circuito cittadino e che entro sei mesi vedrà testato in strada il primo prototipo di mezzo ad impatto zero sulle strade cittadine.

«Riprende un percorso interrotto per responsabilità non nostre - ci ha tenuto a precisare Galasso - **entro l'estate prossima si va a completare un tassello importante per la mobilità cittadina che ha coinvolto anche l'università di Salerno**».

Sarà infatti da lì che verrà il mezzo elettrico che verrà testato per un periodo di almeno sei mesi. A spiegare le ragioni del ritardo nei lavori ci pensa l'assessore Petitto. «Purtroppo - spiega - il progetto si è fermato in Regione. Mi spiego. Mentre il **60% dei fondi relativi al Ministero dei trasporti** sono arrivati a destinazioni, **quelli che facevano capo a Palazzo Santa Lucia (circa 9 milioni e 800 mila euro) si sono bloccati**. Non siamo rimasti con le mani in mano e a breve dovrebbe arrivare una delibera per lo sblocco dei soldi che ci permetteranno di riprendere i lavori».

Tra le priorità, secondo Petitto, c'è la messa in sicurezza di Via Colombo. Sono tante le polemiche che hanno generato i piloni d'acciaio lungo la strada. «Lì - continua l'assessore - è previsto l'allargamento dei marciapiedi così la strada sarà messa in sicurezza. Con i fondi che arriveranno potremmo procedere anche alla realizzazione di una sottostazione in Piazza Kennedy e all'acquisto del primo prototipo di mezzo».

Il progetto ha lo scopo di abituare l'avellinese a lasciare l'auto a casa (gradualmente saranno diminuiti anche i parcheggi a raso) e sfruttare quanto più possibile i mezzi ecologici. «**A Lecce questo accade - conclude Petitto - non vedo perché non deve succedere anche ad Avellino**».

Visualizza tutto l'articolo su Orticalab: [L'ultima promessa di Galasso: «Metropolitana leggera attiva entro l'estate»](#)